



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 17

OGGETTO: Approvazione progetto definitivo lavori di miglioramento della viabilità alla frazione Marina: realizzazione collegamento lungomare con ex tracciato FFSS e realizzazione bypass alla galleria S. Macario sulla ex linea FFSS.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTISEI** del mese di **APRILE** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione ordinaria in seduta pubblica in prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale

Risultano presenti all'appello:

1	ETTORE LIGUORI	P
2	SERGIO DI BLASI	P
3	ANTONIO GRECO	P
4	NATALINA FEDULLO	P
5	MARGHERITA CAMMARANO	P
6	ENRICO D'ALESSANDRO	P
7	GIOVANNI GRECO	P
8	PAOLA CAPPUCCIO	P
9	ANIELLO MARSICANO	P
10	CARMELO MAUTONE	A
11	ANTONIO FEDULLO	P

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, con funzioni di verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco On. ETTORE LIGUORI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.



COMUNE DI PISCIOTTA

Ufficio Tecnico

4 APRILE 2018

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

SOGGETTO PROPONENTE: ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDIMENTO PROPOSTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO: **LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ ALLA FRAZIONE MARINA: REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO LUNGOMARE CON EX TRACCIATO FFSS E REALIZZAZIONE BYPASS ALLA GALLERIA S. MACARIO SULLA EX LINEA FFSS**

PREMESSO CHE:

- L'arch. Domenico Conti svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di attuazione degli interventi previsti dal programma triennale e dall'elenco annuale dei lavori pubblici, per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione e svolge il compito di Responsabile del Procedimento per l'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 241/90 e smi;
- Nell'ambito del programma triennale delle opere pubbliche è stata inserita la realizzazione della seguente opera: **MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ ALLA FRAZIONE MARINA: REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO LUNGOMARE CON EX TRACCIATO FFSS E REALIZZAZIONE BYPASS ALLA GALLERIA S. MACARIO SULLA EX LINEA FFSS**;
- il progetto preliminare, redatto dall'UTC, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 dell' 11 giugno 2015;
- Il progetto definitivo è stato redatto dall'arch. Luigi Marino, affidatario del servizio di progettazione con determinazione n. 181/LLPP del 18/09/2015;
- A seguito delle indicazioni dell'Amministrazione l'arch. Luigi Marino ha avviato la fase progettuale, con la redazione del progetto definitivo dell'intera opera;
- ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., attraverso la progettazione, articolata nelle tre fasi previste, si deve assicurare:
 - a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - d) un limitato consumo del suolo;
 - e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - f) il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
 - h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - j) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
- k) Ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.Lgs. 50/2016:
Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le

VISTO il progetto definitivo, composto dai seguenti elaborati, come integrati e sostituiti in seguito alle richieste formulate in sede di conferenza dei servizi:

1. relazione tecnica - documentazione fotografica - quadro economico
2. stralci planimetrici
3. planimetria tracciato lotto 1 stato di fatto scala 1:500
4. planimetria tracciato lotto 2 stato di fatto scala 1:500
5. planimetria tracciato lotto 1 di progetto scala 1:500
6. planimetria tracciato lotto 2 di progetto scala 1:500
7. profilo longitudinale lotto 1
8. profilo longitudinale lotto 2
9. sezioni stradali tipo lotto 1
10. sezioni stradali tipo lotto 2
11. piano particellare di esproprio
12. computo metrico estimativo
13. elenco prezzi
14. relazione paesaggistica
15. calcoli preliminari delle strutture
16. integrazione: sezioni trasversali lotto 1 – Planimetria tracciato con indicazione sezioni stradali
17. integrazione: sezioni trasversali lotto 2 - Planimetria tracciato con indicazione sezioni stradali
18. integrazione: relazione integrativa

RILEVATO che il responsabile del procedimento ha stabilito, data l'entità delle opere sia sotto il profilo quantitativo che tipologico, di modificare l'elenco degli elaborati necessari per il progetto definitivo rispetto a quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del DPR n. 207/2010, tuttora in vigore;

CONSIDERATO che la soluzione progettuale proposta:

- individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante;
- contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma;
- individua la possibile suddivisione in n. 2 lotti funzionali;

VISTO che la stima prevede per la realizzazione dell'opera un costo complessivo di € 790.000,00, con il seguente quadro economico riepilogativo:

A) lavori incluso oneri per la sicurezza	€ 562.765,48
B) somme a disposizione dell'Amministrazione	
- spese tecniche e generali	€ 44.644,90
- oneri previdenziali (4% di B1).....	€ 1.785,80
- incentivi ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.....	€ 11.020,40
- rilievi ed indagini	€ 10.000,00
- espropri e frazionamenti.....	€ 58.949,74
- IVA sui lavori.....	€ 56.276,55
- IVA su spese tecniche	€ 9.821,88
- imprevisti	€ 34.735,25
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 227.234,52
Totale generale	€ 790.000,00

DATO ATTO che sul progetto preliminare è stato acquisito un preventivo parere dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, con il quale, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del P.d.P., si è ritenuta applicabile la procedura di deroga prevista dall'art. 20 delle stesse N.d.A., trattandosi di un'opera pubblica non altrove localizzabile. *Tuttavia la compatibilità e le valutazioni d'impatto ritenute necessarie a garantire l'esigenza generale di tutela del Parco e delle sue risorse, potranno essere accertate, in fase di richiesta del nulla osta, esclusivamente mediante la trasmissione di un progetto definitivo ove emerga:*

1. *l'entità degli scavi e dei riporti necessari con le relative sezioni trasversali;*
2. *un rilievo vegetazionale delle aree interessate dalla realizzazione dei nuovi tratti;*
3. *indicazione puntuale delle opere a farsi, privilegiando opere di ingegneria naturalistica;*
4. *delibera di Giunta di approvazione del progetto definitivo ove emerga l'interesse pubblico dell'opera;*

che in data 16/05/2017 si è tenuta l'ultima seduta della Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto definitivo, nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri richiesti per l'esecuzione dell'intervento con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:

adeguamento dei prezzi al prezzario vigente; il sistema di raccolta delle acque e smaltimento delle stesse deve avvenire in modo da impedire lo scorrimento selvaggio e l'erosione concentrata; per le opere di contenimento in cemento armato e per le opere che possono interessare corsi d'acqua prima dell'inizio dei lavori dotarsi delle preventive autorizzazioni da parte del Genio Civile;

i movimenti terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;

i lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma del tecnico arch. Luigi Marino e nel rispetto delle indicazioni/prescrizioni dettate nella relazione geologica-tecnica, geomorfologica e di compatibilità idrogeologica a firma del geologo dr. Giovanni Napolitano;

Le acque meteoriche e superficiali vanno raccolte ed allontanate, così come previsto in progetto, ad evitare che il loro mancato smaltimento possa essere causa di dissesti idrogeologici;

nel lotto di intervento 1, nelle aree a medio rischio archeologico, tutti i lavori che comportano scavi e/o movimento dovranno avvenire sotto il controllo di un archeologo professionista con oneri a carico della Committenza e il cui curriculum sarà preventivamente trasmesso a quest'Ufficio;

nel lotto 1 nell'area ad alto rischio archeologico (area della Torre medievale) i lavori dovranno essere preceduti da indagini archeologiche da svolgersi sotto il costante controllo di un archeologo professionista con oneri a carico della Committenza e il cui curriculum sarà preventivamente trasmesso a quest'Ufficio;

per il lotto di intervento 2 (area a basso rischio archeologico) il Comune comunicherà con almeno 15 giorni di anticipo e per iscritto l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza, che potrà disporre i necessari controlli in corso d'opera;

l'ampiezza massima della strada dovrà essere di metri 2,50 comprensiva di cunetta oltre alla realizzazione di un piccolo marciapiede largo mt. 1,00; non si utilizzi la pavimentazione in conglomerato bituminoso, utilizzando soluzioni alternative suggerite (terre stabilizzate e/o similari); le altezze fuori terra dei muri in pietra da realizzare non superino i mt. 1,50 e che gli stessi siano realizzati in pietra locale con leggera stilatura dei giunti; nei tratti in cui è prevista l'installazione di strutture di protezione del nastro stradale queste siano realizzate con staccionate in paletti di castagno;

si richiede di predisporre un analitico e particolareggiato studio del verde da impiantare lungo i margini della sede stradale e delle scarpate;

che il Parere dell'Ente Parco è da intendersi acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della legge 241/90 e smi, in quanto non ha partecipato con proprio rappresentante alle riunioni della conferenza di servizi né ha comunicato richieste o pareri, pur avendo trasmesso il Comune di Pisciotta la documentazione richiesta con il parere preliminare sopra richiamato. Resta inteso che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa all'Ente Parco, così come richiesto nello stesso parere preliminare;

che, successivamente alla chiusura della conferenza di servizi l'Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele, in seguito alla riforma delle Autorità di Bacino, ha trasmesso al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e per conoscenza la Comune di Pisciotta, l'istruttoria favorevole relativa al progetto in oggetto;

che in data 23 maggio 2017 il responsabile del procedimento (tecnico verificatore del progetto) e il progettista, in sede di verifica hanno convenuto che le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza ABAP non consentono la realizzazione della strada nel rispetto delle norme tecniche, approvate con Decreto n. 6792 del 05/11/2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, pertanto, al fine di contemperare le esigenze di rispetto del paesaggio e delle norme tecniche di sicurezza sulle costruzioni delle strade, il RUP ha invitato il progettista ad elaborare una modifica progettuale e una sezione tipo che tenesse in debito conto le prescrizioni della Soprintendenza e tale da consentire il rispetto della normativa richiamata. In data 13 settembre 2017 il progettista ha trasmesso quanto

richiesto con il sopra richiamato verbale. In seguito all'iter previsto dalla vigente normativa, in data 20/11/2017 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica relativamente alle modifiche introdotte nel progetto, consegnate al Comune di Pisciotta in data 13/09/2017. Le modifiche introdotte non richiedono l'acquisizione di nuovi pareri da parte degli altri enti invitati alla conferenza di servizi in quanto si tratta di modifiche tendenti all'adeguamento del progetto alle prescrizioni dettate in sede di conferenza di servizi e, pertanto, già note ai partecipanti;

In data 22 novembre 2017 il progetto è stato verificato dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il progetto in oggetto non è conforme allo strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Pisciotta in quanto, pur essendo previsto il tracciato nella tavola di zonizzazione, essendo trascorsi oltre cinque anni dall'approvazione del PRG, il vincolo preordinato all'esproprio è da intendersi decaduto;

che, pertanto, per la realizzazione dell'opera si rende necessaria un'apposita variante urbanistica, in applicazione dell'art. 10 comma 2 e 19 comma 2 del DPR n. 327/2001;

che ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/01 e smi:

1. *Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti.*
2. *L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.*

che con nota prot. 11595 del 01/12/2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai proprietari e ai possessori (risultanti tali dagli atti in possesso del Comune di Pisciotta) delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 327/01 e smi, che prevede:

Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale ...

che non sono state prodotte al Comune di Pisciotta osservazioni da parte dei proprietari o altri interessati ed è trascorso il termine di trenta giorni dalla ricezione da parte degli stessi proprietari della comunicazione sopra richiamata;

che il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno ha espresso parere favorevole n. GC/1940, relativamente alla variante al PRG, trasmesso al Comune di Pisciotta con nota prot. n. 2018.0194997 del 23/03/2018;

CONSIDERATO che l'adozione della variante allo strumento urbanistico consente di realizzare la suddetta opera pubblica, che riveste particolare interesse pubblico in quanto la sua realizzazione costituirebbe un'alternativa alla insufficiente viabilità esistente per raggiungere il centro abitato di Marina di Pisciotta e consentirebbe l'istituzione dell'isola pedonale nello stesso centro abitato;

ACCERTATA la fattibilità tecnica ed amministrativa dell'opera da realizzare;

VISTI

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

la legge 7 agosto 1990, n. 241;

il D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabile;

il DPR n. 327/2001;

P R O P O N E

Di approvare il progetto definitivo dei lavori di **"MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ ALLA FRAZIONE MARINA: REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO LUNGOMARE CON EX TRACCIATO FFSS E REALIZZAZIONE BYPASS ALLA GALLERIA**

S. MACARIO SULLA EX LINEA FFSS", redatto dall'arch. Luigi Marino, composto dagli elaborati richiamati in narrativa e con il seguente quadro economico:

A) lavori incluso oneri per la sicurezza	€ 562.765,48
B) somme a disposizione dell'Amministrazione	
- spese tecniche e generali.....	€ 44.644,90
- oneri previdenziali (4% di B1).....	€ 1.785,80
- incentivi ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.....	€ 11.020,40
- rilievi ed indagini	€ 10.000,00
- espropri e frazionamenti.....	€ 58.949,74
- IVA sui lavori.....	€ 56.276,55
- IVA su spese tecniche.....	€ 9.821,88
- imprevisti	€ 34.735,25
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 227.234,52
Totale generale	€ 790.000,00

Di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo costituisce adozione della variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/01 e smi, per la realizzazione dei lavori di "Miglioramento della viabilità alla frazione Marina: realizzazione collegamento lungomare con ex tracciato FFSS e realizzazione bypass alla galleria S. Macario sulla ex linea FFSS";

Di precisare che l'opera riveste preminente interesse pubblico e non è altrove realizzabile, per cui ricorrono i presupposti di cui all'art. 8, comma 3, delle Norme di Attuazione del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, a cui la presente deliberazione è trasmessa al fine della deroga di cui all'art. 20 delle richiamate N.d.A.;

dare atto:

che l'opera è compresa negli strumenti di programmazione dell'Amministrazione;

che il progetto contiene gli elementi previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, come analiticamente riportato in narrativa;

che per il finanziamento dell'opera l'Amministrazione intende stipulare un mutuo con la Cassa ddpp.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
ARCH. ANTONIO GRECO

Parere di regolarità contabile inerente la verifica degli effetti diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente (art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio
dott.ssa Erida Saturno

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio
arch. Domenico Conti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Udita la relazione illustrativa della proposta da parte dell'Assessore ai Lavori Pubblici, arch. Antonio Greco;

Preso atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta da parte dei Responsabili di servizio competenti, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Aniello Marsicano, Antonio Fedullo) espressi nei modi e nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di **approvare** la proposta allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di **dichiarare** l'atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE

On. Ettore Liguori



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Francesca Faracchio



Il Presente atto viene pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 04.05.2018

Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio



Il presente atto è divenuto esecutivo:

- ☒ oggi perché dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.
- ☐ in data _____, essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 04.05.2018

Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Faracchio

